A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Decreto Dirigenziale n. 237 del 10 marzo 2010 Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante urbanistica per la costruzione di un complesso sportivo, alla Via Vicinale Fievo, nel territorio del Comune di Paolisi (BN)" - Soggetto proponente: Patrizio Romano - Autorita' procedente: Comune di Paolisi (BN)

## PREMESSO:

- ➤ che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale:
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- > che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che, con nota prot. n. 5094 del 31/07/2007 acquisita al protocollo regionale n. 695445 del 03/08/07, il Comune di Paolisi (BN) ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante urbanistica per la costruzione di un complesso sportivo alla Via Vicinale Fievo" da attuare nel territorio dell'Ente ad iniziativa di "Patrizio Romano";

## CONSIDERATO:

> che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

PRESO ATTO della dichiarazione con cui il Comune di Paolisi (BN) ha attestato che la variante in argomento non comporta effetti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D. Lgs. 152/06 vigente al momento dell'avvio del procedimento, giusto art. 35 co. 2-ter del Decreto Legislativo del 16/01/2008 n. 4;

**RILEVATO** che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 26/11/2009, ha preso atto dell'esclusione dalla procedura di V.A.S. formulata dall'Autorità competente, nella fattispecie il Comune di Paolisi (BN), con decreto prot. n. 4640 del 02/11/2009, ai sensi dell'art. 7 comma 4 e 5 del D. Lgs 152/06;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int .;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore;

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

 di prendere atto, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 26/11/2009, della non significatività degli effetti prodotti sull'ambiente dalla "Variante urbanistica per la costruzione di un complesso sportivo, alla Via Vicinale Fievo, nel territorio del Comune di Paolisi (BN)" ad iniziativa di "Patrizio Romano", così come dichiarato dall'autorità procedente;

- 2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
- 3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- 4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Paolisi (BN) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci